

ECCO LE RESIDENZE ARTISTICHE AL TEATRO COMUNALE CITTA' DI VICENZA. DOPO IL TEATRO, CIRCO E DANZA

È iniziata la stagione al Teatro Comunale Città di Vicenza e riprende vita anche il progetto delle residenze - **"We Art 3"** il suo nome, un progetto triennale che proseguirà fino al 2020 - un percorso multidisciplinare di Teatro, Circo e Danza che prevede, oltre alle **residenze artistiche** (giovani artisti ospitati a cui è data la possibilità di sviluppare una creazione, dall'ideazione fino alla proposta al pubblico, anche se in forma di work in progress), le restituzioni finali (**sharing**), le call per gli artisti del territorio (chiamate a partecipare come interpreti) e gli incontri di **audience development** (le tappe di avvicinamento degli spettatori a quanto vedono in scena, attraverso incontri con gli autori e la "restituzione" formativa ed emozionale dell'esperienza con strumenti di comunicazione dedicati, come www.ilblogdeltcvi.com), oltre al **tutoraggio**, realizzato da addetti ai lavori, per fornire agli artisti un confronto diretto con professionisti del settore e un supporto concreto al processo creativo.

Si tratta di esperienze complesse e stratificate, riconosciute a livello nazionale per la loro validità, finanziate dalla Regione del Veneto e dal Mibac (con Fondi FUS) secondo un accordo triennale per interventi a sostegno di queste particolari forme espressive come "esperienze di rinnovamento dei processi creativi, della mobilità artistica e del confronto professionale".

We Art 3 promossa dalla Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza, giunge dunque alla sua seconda edizione e, grazie alla attività programmate, diversificate a seconda della tipologia di interlocutori (gli artisti, il pubblico, gli addetti ai lavori), è diventata un progetto punto di riferimento a livello nazionale nel processo formativo dello spettacolo dal vivo; l'esperienza artistica innovativa dedicata ai 3 generi - il teatro, il circo e la danza, - è frequentata infatti da artisti sempre più conosciuti, anche grazie all'esperienza di formazione a 360° realizzata al TCVI.

L'edizione 2019 di **We Art 3** ha visto protagonisti, come artisti residenti, **Matthias Martelli** per il teatro (in residenza da fine maggio a metà giugno), Martelli ha proposto in anteprima come sharing al Teatro Civico di Schio il 4 giugno scorso, il suo **"Mistero Buffo – edizione per i 50 anni"** regia di Eugenio Allegri, diventato spettacolo cult e che sarà proposto al TCVI nella programmazione della Prosa al Ridotto **giovedì 26 marzo** alle 20.45.

Per il Circo, genere che ha visto capofila il TCVI a livello nazionale, inserendo – primo in Italia – una programmazione dedicata a questo genere nella sua programmazione artistica, è stata protagonista la Compagnia colombiana **Axioma** (Paco, Andres, Brando, Juanita, Santi e Lucio i loro nomi di scena) in residenza al TCVI dal 16 al 31 ottobre; lo sharing è programmato per **giovedì 31 ottobre** alle **19.30** nella sala del Ridotto; i posti sono esauriti. Gli artisti di Axioma sono performer a 360 gradi: virtuosi del corpo, acrobati, giocolieri e clown; alcuni di loro si sono formati alla Scuola Nazionale Circo Para Todos di Cali, dove hanno potuto approfondire lo studio delle tecniche circensi. La Compagnia è arrivata in Italia grazie alla produzione di **Alessandro Serena** che, nato in una delle più accreditate famiglie circensi (è nipote di Moira Orfei) è tra i più autorevoli ed attivi professionisti del mondo del circo e del circo teatro.

Per la Danza, l'artista residente al TCVI sarà **Daniele Ninarello** (coreografo e danzatore bresciano, under 40); nel 2014 è stato selezionato dal Festival di Avignone e dalla Pro Helvetia in un progetto promosso dalla Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali. Nello stesso anno ha vinto il premio CollaborAction#2; nel 2016 la sua creazione "Still" ha vinto il Premio Prospettiva Danza e nel novembre dello stesso anno "Kudoku" è stato selezionato per il progetto Aereowaves Twenty17.

Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza

Al Teatro Comunale di Vicenza sarà in residenza dal 3 al 12 dicembre prossimi, per proseguire lo studio sul suo nuovo progetto coreografico **“Pastorale”**, realizzato con il contributo di ResiDance XL - luoghi e progetti di residenza per creazioni coreografiche azione della Rete Anticorpi XL - Network Giovane Danza D'autore coordinata da L'arboreto – Teatro Dimora di Mondaino, ispirato al tema della riunificazione e alla nostalgia dell'unisono, in cui danza e movimenti dei corpi sono spesso orientati dalla composizione sonora.

Sono aperte le call per 4 danzatori/danzatrici e 4 musicisti/e (inviare cv e breve video a teatrocomunalevicenza@gmail.com, **entro il 15 novembre**. La selezione avverrà sulla base dei materiali ricevuti. L'invito è rivolto in modo prioritario a danzatori e musicisti maggiorenni. Lo sharing è in programma per **giovedì 12 dicembre** alle **20.45**, al Ridotto (entrata libera fino ad esaurimento dei posti, prenotazione obbligatoria inviando una mail a segreteria@tcvi.it entro il 27 novembre)

We Art 3 - il progetto delle residenze del TCVI, nato sul modello delle grandi residenze nazionali ed internazionali - ha offerto e sta offrendo a tre distinti artisti e compagnie l'opportunità di sperimentare il proprio percorso creativo in uno spazio particolarmente qualificato (il Teatro Comunale Città di Vicenza), offrendo anche reale accoglienza (sia per quanto riguarda i luoghi deputati sia per la competenza del personale dedicato), promuovendo in modo interattivo la relazione fra artisti, luoghi e spettatori. I tutor del Progetto dell'edizione 2019 sono: Annalisa Carrara e Pierluca Donin - per la prosa; Pier Giacomo Cirella, Daniele Sepe e Vanessa Gibin - per la danza, Alessandro La Rocca, Ketty Grunchi e Alessandro Bevilacqua - per il circo.

Per ulteriori informazioni:

<https://www.tcvi.it/it/residenze-artistiche/we-art-3-ii-edizione/ii-edizione-2019/>

<https://ilblogdeltcvi.com/>